

# Cota ad Anzola

## Visita nella fabbrica della moda che produce per i grandi stilisti

RENATO BALDUCCI  
ANZOLA D'OSSOLA

Un'accusa al governo («troppe tasse»), un incitamento all'imprenditore («non mollate»). Sintetizza così il suo pensiero il presidente della Regione, Roberto Cota, mentre visita il magnificio di Anzola. Una puntata quasi inattesa alla «Matia», una delle migliori realtà industriali nel mondo produttivo del Verbano Cusio Ossola: 110 lavoratori, 28 milioni di euro in fatturato, 300 mila capi prodotti l'anno, in gran parte per grandi firme come

Missomi, Versace, Valentino.

«Da tempo il presidente visita le aziende d'eccellenza piemontesi. Non multinazionali, ma quelle piccole e medie che fanno grande il nostro Piemonte» spiega il consigliere regionale della Lega Nord, Michele Marinello, pochi istanti prima che Cota arrivi alla «Matia». Ad accoglierlo lo staff dirigenziale dell'azienda, diversi esponenti del Carroccio - senatore Enrico Montani in testa -, il presidente Roberto Colombo e il direttore Mauro Cammino dell'Unione Industriale, il sindaco Margherita

### Eccellenza

Il governatore Roberto Cota con Gianni Monti e una dipendente della «Matia» in fabbrica



ta Peretti, che poi lo accoglierà in municipio.

Un'ora e mezza intensa negli uffici, nei reparti, nel punto vendita. A dialogare sui problemi del mondo del lavoro con

Maurizio e Gianni Monti, i manager di questa ditta nata 66 anni fa dall'intraprendenza dei loro genitori. «Per tenere sul territorio le aziende bisogna dare incentivi, non aumentare le

tasse - spiega Cota -. Ogni settimana visito un'azienda che fa prodotti d'eccellenza e mi rendo conto che sarà difficile per i cinesi raggiungerci in qualità. Certe cose le possono copiare,

ma non tutto. La Regione fa la sua parte: non ha messo un solo euro di tasse in più e ha avviato misure e incentivi per le aziende». Un tuffo nel «made in Matia» per il presidente che si ferma con le operai, i disegnatrici, le impiegate per approfondire i segreti di quest'azienda da decenni ai piani alti del mercato dell'abbigliamento. L'amministratore delegato Gianni Monti illustra le difficoltà del momento, i progetti della «Matia», ma anche cosa la politica potrebbe fare. Suggestimenti che vengono anche dalla sua esperienza: Monti ha fatto il sindaco ad Anzola per 29 anni. Oggi, «Matia», per stare al passo con i mercati e non cedere alla concorrenza produce molto all'estero. Dice Monti «Quattro anni fa la produzione si faceva al 90 per cento in Italia. Oggi il 90 per cento è all'estero, che per la nostra realtà è Cina e Tunisia».